

Gazzetta ufficiale

delle Comunità europee

20° anno n. C 82

2 aprile 1977

Edizione in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

Sommario

I *Comunicazioni*

Commissione

Unità di conto europea	1
Comunicazione della Commissione ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 5, della decisione 75/210/CEE del Consiglio, del 27 marzo 1975	2
Comunicazione della Commissione ai sensi dell'articolo 8 del regolamento (CEE) n. 3022/76 del Consiglio, del 13 dicembre 1976	3

II *Atti preparatori*

Commissione

Proposta di regolamento (CEE) del Consiglio relativo all'apertura, alla ripartizione e alle modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario per le nocchie fresche o secche, anche sgusciate o decorticate, della sottovoce 08.05 G della tariffa doganale comune, originarie della Turchia	4
I. Modifiche alla proposta di direttiva del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai medicinali veterinari	
II. Modifiche alla proposta di direttiva del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri riguardanti norme e protocolli analitici, tossico-farmacologici e clinici in materia di prove effettuate su medicinali ad uso veterinario	8

III *Informazioni*

Commissione

Bando di gara permanente per l'aggiudicazione delle operazioni di trasformazione in succo di mele ritirate dal mercato	10
Appalti di lavori pubblici (direttiva 71/305/CEE del Consiglio, del 26 luglio 1971, completata dalla direttiva 72/277/CEE del Consiglio, del 26 luglio 1972)	11
Procedure aperte	13
Procedure ristrette	17

I

(Comunicazioni)

COMMISSIONE

UNITÀ DI CONTO EUROPEA ⁽¹⁾

1° aprile 1977

Importo in moneta nazionale per 1 UCE:

Franco belga e lussemburghese:		Dollaro USA	1,12179
— mercato regolamentato	41,0745	Franco svizzero	2,85140
— mercato libero	41,0969	Peseta spagnola	77,0519
Marco tedesco	2,68023	Corona svedese	4,71213
Fiorino olandese	2,79618	Corona norvegese	5,88206
Sterlina inglese	0,652234	Dollaro canadese	1,17818
Corona danese	6,55971	Scudo portoghese	43,3046
Franco francese	5,57504	Scellino austriaco	19,0116
Lira italiana	995,325	Marco finlandese	4,26084
Sterlina irlandese	0,652234	Yen giapponese	309,412

⁽¹⁾ — Articolo 2, secondo capoverso, della decisione 75/250/CEE del Consiglio, del 21 aprile 1975, relativa alla definizione e conversione dell'unità di conto europea, utilizzata nella convenzione ACP-CEE di Lomé.

— Articolo 2, secondo capoverso, della decisione n. 3289/75/CECA della Commissione, del 18 dicembre 1975, relativa alla definizione e conversione dell'unità di conto europea, per i bisogni del trattato CECA.

Comunicazione della Commissione ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 5, della decisione 75/210/CEE del Consiglio, del 27 marzo 1975

Ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1 della decisione 75/210/CEE del Consiglio, del 27 marzo 1975, relativa ai regimi autonomi d'importazione nei confronti dei paesi a commercio di Stato ⁽¹⁾, la Commissione ha deciso, con effetto a partire dal 17 marzo 1977, la seguente modifica al regime d'importazione applicato in Danimarca nei confronti della Bulgaria:

- Apertura, a carattere eccezionale, di un contingente per l'importazione di 400 000 Dkr per biancheria da dosso per uomo e ragazzo (TDC 61.03).

⁽¹⁾ GU n. L 99 del 21. 4. 1975, pag. 7.

**Comunicazione della Commissione ai sensi dell'articolo 8 del regolamento (CEE)
n. 3022/76 del Consiglio, del 13 dicembre 1976**

Ai sensi dell'articolo 8 del regolamento (CEE) n. 3022/76 del Consiglio, del 13 dicembre 1976, relativo all'apertura, alla ripartizione e alle modalità di gestione delle preferenze tariffarie comunitarie per i prodotti tessili originari dei paesi e territori in via di sviluppo ⁽¹⁾, si comunica che le imputazioni, a livello della Comunità, dei prodotti originari dei paesi sotto specificati, sul contingente tariffario comunitario, hanno raggiunto l'importo massimo corrispondente previsto nella colonna 4 a)/4 b) dell'allegato A del detto regolamento.

Numero della tariffa doganale comune	Designazione delle merci	Paesi di origine
55.09	Altri tessuti di cotone: A. contenenti almeno 85 %, in peso, di cotone: ex II. altri: — greggi, di una larghezza: — da 115 cm escluso a 165 cm incluso	Corea del Sud
56.05	Filati di fibre tessili sintetiche ed artificiali in fiocco (o di cascami di fibre tessili sintetiche ed artificiali), non preparati per la vendita al minuto: A. di fibre tessili sintetiche	Malaisia
ex 59.04	Spago, corde e funi, anche intrecciati: — di sisal (agave sisalana)	Brasile
ex 60.03	Calze, sottocalze, calzini, proteggi-calze e manufatti simili, a maglia non elastica né gommata: — altri	Corea del Sud
61.05	Fazzoletti da naso e da taschino	Corea del Sud

Per i prodotti di cui trattasi — originari dei paesi e/o territori indicati accanto a ciascuno di essi — è pertanto ristabilita la tariffa doganale normale, a partire dal 2 aprile 1977.

⁽¹⁾ GU n. L 349 del 20. 12. 1976, pag. 69.

II

(Atti preparatori)

COMMISSIONE

Proposta di Regolamento (CEE) del Consiglio relativo all'apertura, alla ripartizione e alle modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario per le nocciole fresche o secche, anche sgusciate o decorticate, della sottovoce 08.05 G della tariffa doganale comune, originarie della Turchia

(Presentata dalla Commissione al Consiglio il 21 marzo 1977)

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea, in particolare gli articoli 43 e 113;

vista la proposta della Commissione,

visto il parere del Parlamento europeo,

considerando che il regolamento (CEE) n. .../77 del Consiglio del 1977, relativo all'importazione nella Comunità di taluni prodotti agricoli originari della Turchia, che entra in vigore il 1^o maggio 1977, prevede all'articolo 5, paragrafo 1 l'apertura, da parte della Comunità, di un contingente tariffario comunitario di 25 000 t al dazio del 2,5 % per le nocciole fresche o secche, anche sgusciate o decorticate della sottovoce ex 08.05 G della tariffa doganale comune, originarie della Turchia; che, ai sensi del paragrafo 2 di detto articolo, è applicabile la clausola «pro rata temporis»; che con regolamento (CEE) n. 3055/76 ⁽¹⁾, il Consiglio ha aperto e ripartito tra gli Stati membri, per l'anno 1977 e per i prodotti in questione originari della Turchia, un contingente tariffario comunitario di 21 700 t al dazio del 2,5 %; che per il periodo 1^o maggio - 31 dicembre 1977 il volume del contingente tariffa ammonta a 23 900 t; che, per quanto riguarda il dazio doganale applicabile nei nuovi Stati membri, va osservato che l'articolo 2 dell'

accordo provvisorio concluso in attesa dell'entrata in vigore del protocollo complementare firmato ad Ankara il 30 giugno 1973 ⁽²⁾ prevede, da un lato, che le riduzioni dei dazi doganali prescritte dall'accordo di associazione siano applicate dai nuovi Stati membri dall'entrata in vigore del suddetto accordo nella misura e secondo il calendario stabiliti; che le aliquote a partire dalle quali i nuovi Stati membri applicano dette riduzioni sono quelle che essi applicano in qualsiasi momento nei confronti dei paesi terzi e, dall'altro lato, che le aliquote risultanti dall'applicazione di dette riduzioni per quanto concerne i prodotti elencati in particolare nell'allegato 6 del protocollo addizionale — tra i quali le nocciole — non possono in alcun caso essere inferiori a quelle applicate dai nuovi Stati membri nei confronti della Comunità nella sua composizione originaria; che la riduzione che deve essere applicata dai nuovi Stati membri nell'ambito del contingente tariffario considerato deve quindi, in taluni casi, essere limitata all'80 %; che conviene pertanto aprire il contingente tariffario in questione alle condizioni sopra definite per l'anno 1977 e prevedere l'imputazione sullo stesso, delle quantità importate dal 1^o gennaio al 30 aprile 1977 e imputate sul contingente aperto dal regolamento (CEE) n. 3055/76;

considerando che occorre garantire in particolare l'uguaglianza e la continuità di accesso di tutti gli

⁽¹⁾ GU n. L 350 del 20. 12. 1976, pag. 111.

⁽²⁾ GU n. L 277 del 3. 10. 1973, pag. 2.

importatori degli Stati membri a detto contingente e l'applicazione ininterrotta dell'aliquota per esso prevista a tutte le importazioni dei prodotti in questione negli Stati membri fino all'esaurimento del contingente stesso; che un sistema di utilizzazione di detto contingente fondato su una ripartizione fra gli Stati membri sembra idoneo a rispettarne la natura comunitaria alla luce dei principi sopra enunciati; che, per rispecchiare il più possibile la reale evoluzione del mercato dei prodotti in questione, tale ripartizione deve essere effettuata in proporzione al fabbisogno di ciascuno degli Stati membri, calcolato sulla scorta dei

dati statistici relativi alle importazioni dalla Turchia durante un periodo di riferimento rappresentativo e in base alle prospettive economiche per il periodo contingente di cui trattasi;

considerando che in base ai dati statistici attualmente disponibili, le importazioni del prodotto in questione, in provenienza dalla Turchia, negli Stati membri si sono sviluppate come segue nel corso del 1973, 1974 e 1975 e rappresentano, rispetto alle importazioni complessive della Comunità, le percentuali indicate nella seguente tabella:

	1973		1974		1975	
	in tonnellate	in %	in tonnellate	in %	in tonnellate	in %
Germania	39 133	70,16	34 515	64,29	35 154	65,47
Benelux	3 323	5,96	4 500	8,38	5 284	9,84
Francia	6 170	11,06	5 680	10,58	6 084	11,33
Italia	2 062	3,70	2 473	4,61	1 653,5	3,08
Danimarca	975	1,75	875	1,63	899	1,67
Irlanda	201	0,36	619	1,15	30	0,06
Regno Unito	3 910	7,01	5 026	9,36	4 590	8,55
Totale	55 774		53 688		53 694,5	

considerando che, tenuto conto di tali elementi e dell'evoluzione prevedibile del mercato del prodotto in questione durante il 1977, ed in particolare delle previsioni fatte da taluni Stati membri, le percentuali di partecipazione iniziale al volume del contingente sono approssimativamente fissate come segue:

Germania	65,93
Benelux	10,14
Francia	8,20
Italia	0,25
Danimarca	2,67
Irlanda	1,66
Regno Unito	11,15

considerando che, per tener conto dell'eventuale evoluzione delle importazioni del suddetto prodotto negli Stati membri, occorre suddividere in due parti il volume del contingente, ripartendo la prima fra gli Stati membri e costituendo con la seconda una riserva per coprire l'ulteriore fabbisogno degli Stati membri che avessero esaurito la loro aliquota iniziale; che,

per garantire una certa sicurezza agli importatori di ciascuno Stato membro, è opportuno fissare la prima parte del contingente comunitario ad un livello relativamente alto che, nella fattispecie, potrebbe corrispondere all'80 % circa del volume contingente;

considerando che le aliquote iniziali possono esaurirsi più o meno rapidamente; che, per tener conto di ciò e per evitare ogni discontinuità, è necessario che ogni Stato membro che abbia utilizzato quasi totalmente la sua aliquota iniziale effettui il prelievo di un'aliquota complementare dalla riserva; che tale prelievo deve essere effettuato quando ciascuna delle sue aliquote complementari sia quasi totalmente utilizzata e fino a che la riserva lo consenta; che le aliquote iniziali e complementari devono essere valide sino alla fine del periodo contingente; che tale forma di gestione richiede una stretta collaborazione fra gli Stati membri e la Commissione, la quale deve, in particolare, poter seguire il grado di utilizzazione del volume del contingente e informarne gli Stati membri;

considerando che, qualora ad una data determinata del periodo contingente sussista in uno Stato membro una rimanenza rilevante dell'aliquota iniziale, è

indispensabile che tale Stato membro proceda a riversarne una determinata percentuale nella riserva, per evitare che una parte del contingente comunitario resti inutilizzata in uno Stato membro mentre potrebbe essere utilizzata in altri; che, tenuto conto del carattere stagionale delle importazioni, sembra opportuno fissare il limite di riversamento al 40 % dell'aliquota iniziale;

considerando che, poiché il Regno del Belgio, il Regno dei Paesi Bassi e il Granducato del Lussemburgo sono riuniti e rappresentati dall'Unione economica Benelux, ogni operazione relativa alla gestione delle quote assegnate a detta unione economica può essere effettuata da uno dei suoi membri,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

1. Fino al 31 dicembre 1977 nella Comunità è aperto un contingente tariffario comunitario di 23 900 tonnellate per le nocciole fresche o secche, anche sgusciate o decorticate, della sottovoce ex 08.05 G della tariffa doganale comune, originarie della Turchia.

2. Entro i limiti di tale contingente tariffario, il dazio della tariffa doganale comune è sospeso al livello del 2,5 %.

3. I nuovi Stati membri applicano nell'ambito del contingente tariffario comunitario i dazi calcolati secondo le disposizioni di cui all'atto di adesione, all'accordo provvisorio e al regolamento (CEE) n. .../77.

4. Il contingente tariffario è ripartito e gestito conformemente alle disposizioni in appresso.

Articolo 2

1. Il contingente tariffario di cui all'articolo 1, paragrafo 1, è suddiviso in due parti.

2. La prima parte, di 19 400 tonnellate, è ripartita tra gli Stati membri; le aliquote che, fatto salvo l'articolo 5, sono valide fino al 31 dicembre 1977, ammontano a:

Germania	12 790 tonnellate
Benelux	1 967 tonnellate

Francia	1 591 tonnellate
Italia	49 tonnellate
Danimarca	518 tonnellate
Irlanda	322 tonnellate
Regno Unito	2 163 tonnellate

3. La seconda parte, di 4 500 tonnellate, costituisce la riserva.

4. Le importazioni di nocciole effettuate durante il periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 30 aprile 1977 ed imputate sul contingente tariffario aperto dal regolamento (CEE) n. 3055/76 sono defalcate dalle aliquote attribuite agli Stati membri e, eventualmente, da quelle complementari prelevate dalla riserva comunitaria.

Articolo 3

1. Qualora l'aliquota iniziale di uno Stato membro, fissata nell'articolo 2, paragrafo 2 — o questa stessa aliquota diminuita della frazione riversata nella riserva, in caso di applicazione dell'articolo 5 — venga utilizzata per il 90 % o più, lo Stato membro interessato procede senza indugio, mediante notifica alla Commissione, al prelievo di una seconda aliquota pari al 15 % della propria aliquota iniziale, arrotondata eventualmente all'unità superiore, sempreché la consistenza della riserva lo permetta.

2. Se, una volta esaurita l'aliquota iniziale, la seconda aliquota prelevata da uno Stato membro risulti utilizzata per il 90 % o più, lo Stato membro interessato procede, alle condizioni di cui al paragrafo 1, al prelievo di una terza aliquota pari al 7,5 % della propria aliquota iniziale.

3. Se, una volta esaurita la seconda aliquota, la terza aliquota prelevata dallo Stato membro in questione risulti utilizzata fino al 90 % o più, detto Stato membro procede, alle condizioni di cui al paragrafo 1, al prelievo di una quarta aliquota uguale alla terza.

Questo procedimento si applica fino all'esaurimento della riserva.

4. In deroga ai paragrafi 1, 2 e 3, gli Stati membri possono procedere al prelievo di aliquote inferiori a quelle fissate da detti paragrafi, se vi è motivo di ritenere che esse rischiano di non essere interamente utilizzate. Detti Stati membri informano la Commissione dei motivi che li hanno indotti ad applicare il presente paragrafo.

Articolo 4

Le aliquote supplementari prelevate in applicazione dell'articolo 3 sono valide fino al 31 dicembre 1977.

Articolo 5

Gli Stati membri riversano nella riserva, entro il 1° ottobre 1977, la frazione non utilizzata della loro aliquota iniziale che, alla data del 15 settembre 1977, eccede il 40 % di volume iniziale. Essi possono riversare una quantità superiore se vi è motivo di ritenere che questa possa rimanere inutilizzata.

Gli Stati membri comunicano alla Commissione, entro il 1° ottobre 1977, il totale delle importazioni dei prodotti in questione effettuate fino al 15 settembre 1977 incluso e imputate sul contingente comunitario, nonché eventualmente la frazione della loro aliquota iniziale riversata nella riserva.

Articolo 6

La Commissione provvede alla contabilizzazione degli importi delle aliquote aperte dagli Stati membri conformemente agli articoli 2 e 3 e informa ciascuno di essi, non appena le pervengono le notifiche, del grado di utilizzazione delle riserve.

La Commissione informa gli Stati membri, entro il 5 ottobre 1977, dello stato della riserva dopo i versamenti effettuati a norma dell'articolo 5.

Essa vigila affinché il prelievo con cui si esaurisce la riserva sia limitato al residuo disponibile e, a tal fine, ne indica l'importo allo Stato membro che effettua l'ultimo prelievo.

Articolo 7

1. Gli Stati membri adottano le disposizioni necessarie affinché l'apertura delle aliquote supplementari da essi prelevate a norma dell'articolo 3 renda possibile, senza discontinuità, le imputazioni sulla loro parte cumulata del contingente tariffario comunitario.

2. Gli Stati membri garantiscono agli importatori dei prodotti in questione, stabiliti sul loro territorio, il libero accesso alle aliquote loro assegnate o da essi prelevate dalla riserva.

3. Gli Stati membri procedono all'imputazione delle importazioni dei prodotti in questione sulle loro aliquote man mano che tali prodotti sono presentati in dogana, accompagnati da dichiarazioni di immissioni al consumo.

4. Il grado di utilizzazione delle aliquote degli Stati membri viene rilevato in base alle importazioni imputate nelle condizioni al paragrafo 3.

Articolo 8

A richiesta della Commissione, gli Stati membri la informano delle importazioni dei prodotti in questione effettivamente imputate sulle loro aliquote.

Articolo 9

Gli Stati membri e la Commissione collaborano strettamente per la corretta applicazione del presente regolamento.

Articolo 10

Nei quarantacinque giorni successivi alla pubblicazione del presente regolamento nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*, gli Stati membri inviano alla Commissione una copia o una fotocopia delle disposizioni impartite per l'applicazione del presente regolamento.

Articolo 11

Il regolamento (CEE) n. 3055/76 del Consiglio, del 9 dicembre 1976 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.

Articolo 12

Il presente regolamento entra in vigore il 1° maggio 1977.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

- I. Modifiche alla proposta di direttiva del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai medicinali veterinari
- II. Modifiche alla proposta di direttiva del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri riguardanti norme e protocolli analitici, tossico-farmacologici e clinici in materia di prove effettuate su medicinali ad uso veterinario

(Modifica in applicazione dell'articolo 149, secondo comma, del trattato CEE)

In seguito al parere del Parlamento europeo ⁽²⁾ la Commissione modifica la sua proposta ⁽³⁾ come segue:

I

Modifiche alla proposta di direttiva del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai medicinali veterinari

1. L'ottavo considerando è così modificato:

«considerando che, per realizzare gradualmente la libera circolazione dei medicinali veterinari, è opportuno facilitare il rilascio di autorizzazioni di immissione in commercio negli Stati membri per uno stesso medicinale».

2. Il decimo considerando è così modificato:

«considerando che, per realizzare la libera circolazione dei medicinali veterinari, saranno necessarie ulteriori misure che tengano conto dell'esperienza acquisita, soprattutto in sede di detto comitato».

3. Il primo paragrafo dell'articolo 13 è così modificato:

«Il responsabile dell'immissione in commercio deve modificare il metodo di controllo di cui all'articolo 4, paragrafo 9, in funzione dell'evoluzione della tecnica e del progresso della scienza, qualora una siffatta modifica consenta un controllo più sicuro del medicinale».

4. L'articolo 14 così modificato:

«L'autorizzazione è valida per un periodo di cinque anni, rinnovabile di quinquennio in quinquennio su domanda del titolare presentata almeno tre mesi prima della scadenza, conformemente a quanto previsto dall'articolo 13».

5. Il secondo paragrafo dell'articolo 15 così modificato:

«Il comitato, a richiesta di uno Stato membro, esamina, in conformità degli articoli da 16 a 21, le questioni relative all'applicazione degli articoli 10, 26 e 40».

(¹) GU n. C 299 del 18. 12. 1976, pag. 12.

(²) GU n. C 293 del 13. 12. 1976, pag. 64.

(³) GU n. C 152 del 5. 7. 1976, pag. 1.

6. L'articolo 33, paragrafo 1, punto 7, così modificato:

«il tempo d'attesa, se necessario».

7. Il secondo paragrafo dell'articolo 43 è così modificato:

«Le altre disposizioni della presente direttiva saranno gradualmente applicate ai medicinali veterinari immessi in commercio in virtù delle disposizioni anteriori, entro cinque anni dall'entrata in vigore della direttiva».

II

Modifiche alla proposta di direttiva del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri riguardanti norme e protocolli analitici, tossico-farmacologici e clinici in materia di prove effettuate su medicinali ad uso veterinario

1. Il nono considerando è soppresso.

2. L'articolo 2 è così modificato:

«Il comitato farmaceutico, creato con decisione del Consiglio del 20 maggio 1975 (75/320/CEE), può esaminare ogni problema, relativo all'applicazione della presente direttiva, che venga proposto dal suo presidente, su iniziativa di quest'ultimo o su richiesta di un rappresentante di uno Stato membro».

III*(Informazioni)***COMMISSIONE****Bando di gara permanente per l'aggiudicazione delle operazioni di trasformazione in succo di mele ritirate dal mercato**

Il Bundesamt für Ernährung und Forstwirtschaft, 6 Frankfurt am Main, Adickesallee 40 (casella postale 180 203; tel. 55 05 21, telex: 041/1165) fa sapere che ha indetto una gara permanente, ai sensi del regolamento (CEE) n. 1560/70 (GU n. L 169 del 1. 8. 1970, pag. 59) per l'aggiudicazione delle operazioni di trasformazione in succo di mele ritirate dal mercato.

APPALTI DI LAVORI PUBBLICI

(Pubblicazione dei bandi di gara per appalti e concessioni di lavori pubblici conformemente alla direttiva 71/305/CEE del Consiglio, del 26 luglio 1971, completata dalla direttiva 72/277/CEE del Consiglio, del 26 luglio 1972)

MODELLI DI BANDI DI GARA**A. Procedure aperte**

1. Denominazione e indirizzo del servizio che aggiudica l'appalto (articolo 16 e) ⁽¹⁾:
2. Procedura di aggiudicazione prescelta (articolo 16 b):
3. a) Luogo di esecuzione (articolo 16 c):
b) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera (articolo 16 c):
c) Se l'appalto è diviso in lotti, l'ordine di grandezza dei diversi lotti e la possibilità di presentare offerte per uno, per più o per tutti i lotti (articolo 16 c):
d) Indicazioni relative all'oggetto del contratto quando comporti anche l'elaborazione di progetti (articolo 16 c).
4. Termine di esecuzione eventualmente stabilito (articolo 16 d):
5. a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale possono essere chiesti il capitolato d'oneri e i documenti complementari (articolo 16 f):
b) Data limite per presentare tale domanda (articolo 16 f):
c) (eventualmente) Importo e modalità di versamento della somma necessaria per ottenere tali documenti (articolo 16 f):
6. a) Data limite per la ricezione delle offerte (articolo 16 g):
b) Indirizzo al quale devono essere trasmesse (articolo 16 g):
c) Lingua o lingue nelle quali devono essere redatte le offerte (articolo 16 g):
7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (articolo 16 h):
b) Data, ora e luogo dell'apertura (articolo 16 h):
8. (eventualmente) Cauzioni e garanzie richieste (articolo 16 i):
9. Modalità essenziali di finanziamento o di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia (articolo 16 j):
10. (eventualmente) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto (articolo 16 k):
11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico cui l'imprenditore deve assolvere (articolo 16 l):
12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (articolo 16 m):
13. Criteri che saranno utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto. I criteri diversi dal prezzo più basso sono menzionati quando non figurano nel capitolato d'oneri (articolo 29):
14. Altre indicazioni:
15. Data di spedizione del bando (articolo 16 a):

⁽¹⁾ Gli articoli citati tra parentesi rinviano alla direttiva 71/305/CEE del Consiglio, del 26 luglio 1971 (GU n. L 185 del 16. 8. 1971, pag. 5).

B. Procedure ristrette

1. Denominazione e indirizzo del servizio che aggiudica l'appalto (articolo 17 a) ⁽¹⁾:
2. Procedura di aggiudicazione prescelta (articolo 17 a):
3. a) Luogo di esecuzione (articolo 17 a):
 - b) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera (articolo 17 a):
 - c) Se l'appalto è diviso in lotti, l'ordine di grandezza dei diversi lotti e la possibilità di presentare offerte per uno, per più o per tutti i lotti (articolo 17 a):
 - d) Indicazioni relative all'oggetto del contratto quando comporti anche l'elaborazione di progetti (articolo 17 a):
4. Termine di esecuzione eventualmente stabilito (articolo 17 a):
5. (eventualmente) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto (articolo 17 a):
6. a) Data limite per la ricezione delle domande di partecipazione (articolo 17 b):
 - b) Indirizzo al quale esse devono essere trasmesse (articolo 17 b):
 - c) Lingua o lingue nelle quali esse debbono essere redatte (articolo 17 b):
7. Data limite di spedizione degli inviti a presentare le offerte (articolo 17 c):
8. Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore, nonché le condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve assolvere (articolo 17 d):
9. Criteri di attribuzione dell'appalto se non figurano nell'invito a presentare le offerte (articolo 18 d):
10. Altre indicazioni:
11. Data di spedizione del bando (articolo 17 a):

Le seguenti sigle usate nelle comunicazioni corrispondono a:

B — Belgio	DK — Danimarca
D — Germania	F — Francia
IRL — Irlanda	I — Italia
L — Lussemburgo	NL — Paesi Bassi
UK — Regno Unito	

⁽¹⁾ Gli articoli citati tra parentesi rinviano alla direttiva 71/305/CEE del Consiglio, del 26 luglio 1971 (GU n. L 185 del 16. 8. 1971, pag. 5).

Procedura aperta

1. Staatliche Bauleitung Wunstorf, D 3050 Wunstorf 1, Telefon (05031) *3004.
2. Gara pubblica di appalto per lavori edili in conformità del regolamento che disciplina i bandi di gara per opere edili, parte A, VOB/A.
3. a) Costruzione di alloggi per truppe a Garlstedt, a nord di Brema, Repubblica federale di Germania.
b) 3 lotti, ciascuno comprendente una mensa (cubatura 6 900 m³).
c) Possono essere presentate offerte d'un lotto, 2 lotti, nonché 3 lotti.
d)
4. 240 giorni lavorativi; inizio presunto lavori: agosto 1977.
5. a) Staatliche Bauleitung Wunstorf.
b) Entro e non oltre il 20 aprile 1977.
c) DM 230, da versare sul conto corrente postale PSK-Hannover n. 5018-304, intestato alla Bundeskasse Hannover, con indicazione della causale: «Ausschreibung Bauleitung Wunstorf — 341, 342, 343».
6. a) Entro e non oltre il 30 giugno 1977, ore 10.
b) Staatl. Bauleitung Wunstorf.
c) Lingua tedesca.
7. a) Offerenti e loro mandatarì.
b) 30 giugno 1977, ore 10, nella sede della Staatliche Bauleitung Wunstorf.
8. Cauzione pari al 5 % dell'importo base d'offerta. Verranno accettate soltanto cauzioni rilasciate da un istituto di credito o da una società assicuratrice di credito autorizzati nella Repubblica federale tedesca.
9. Acconti e saldi a norma del regolamento che disciplina i bandi di gara per opere edili, parte B, VOB/B, in concomitanza col modulo uniforme (EVM-Erg Strkr 1975) previsto per gli appalti concernenti le forze armate di stanza all'estero.
- 10.
11. I lavori verranno affidati soltanto ad imprese in grado di documentare di aver già eseguito negli ultimi tre esercizi lavori comparabili e di pari entità.
Documentazioni da inviare:
 - numero medio annuo delle maestranze impiegate, suddivise per categorie professionali;
 - attrezzatura tecnica disponibile;
 - iscrizione all'albo professionale nel domicilio dell'offerente.
12. Gli offerenti saranno vincolati alle loro offerte fino alla data di aggiudicazione (circa 1 mese a partire dalla data di apertura delle offerte).
13. A norma del paragrafo 25 VOB/A verrà dichiarata deliberataria l'offerta che risulta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico ed economico.
- 14.
15. 24 marzo 1977.

Procedura aperta

1. Straßenbauamt Schorndorf, Schloß, Postfach 1640, D 7060 Schorndorf (Repubblica federale di Germania).
 - a) Straßenbauamt Schorndorf.
 - b) Straßenbauamt Schorndorf.
 - c) Lingua tedesca.
2. Gara pubblica d'appalto in conformità del regolamento che disciplina i bandi di gara per opere edili, parte A (VOB/A).
 - a) Strada federale n. 29, fra Schorndorf e Lorch.
 - b) Lavori in terra vegetale: 146 000 m³.
lavori in terra (terrapieni): 860 000 m³.
Strato antigelo: 78 000 m³.
Strato portante in pietrisco, spessore 20 e 28 cm: 240 000 m².
Strato portante in pietrisco, per strade rurali, spessore 20 cm: 50 000 m².
Strato portante bituminoso, spessore 6 cm: 230 000 m².
Legante asfaltico, spessore 8 cm: 150 000 m².
Calcestruzzo asfaltico, spessore 4 cm: 210 000 m².
Strato di ricoprimento portante per strade rurali, spessore 7 cm: 43 000 m².
 - c) Lotto unico.
 - d)
3. Termine di esecuzione di tutti i lavori: 31 luglio 1980.
 - a) Straßenbauamt Schorndorf.
 - b)
 - c) Spedizione della documentazione soltanto previo pagamento, tramite vaglia postale, di DM 55, nonché DM 13,50 per spese di spedizione.
 - a) Martedì, 24 maggio 1977, ore 11.
4. Verranno accettate soltanto cauzioni rilasciate da un istituto di credito o da una società assicuratrice di credito autorizzati nella Repubblica federale di Germania.
5. Pagamenti in conformità del paragrafo 16 delle condizioni generali contrattuali per l'esecuzione di opere edili, VOB/B.
6. 10.
7. Potranno essere richieste le seguenti documentazioni:
 - opere edili comparabili eseguite negli ultimi tre esercizi;
 - numero medio annuo delle maestranze impiegate negli ultimi tre esercizi, eventualmente suddivise per categorie professionali;
 - attrezzatura tecnica disponibile per l'esecuzione delle opere richieste;
 - iscrizione al registro professionale nella sede o domicilio dell'offerente.
8. Entro il 24 agosto 1977.
9. A norma del paragrafo 25 VOB/A verrà dichiarata deliberataria l'offerta che risulta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico ed economico.
- 10.
11. 25 marzo 1977.

Procedura aperta

1. Undervisningsministeriet ved Byggeudvalget for Panum Institut, Blegdamsvej 3a, DK 2200 København N.
2. Procedura aperta in conformità della circolare n. 216 dell'8 giugno 1966 ai sensi della legge sulle licitazioni.
3. a) Panum Institut, 3 byggeafsnit, Blegdamsvej 3a, DK 2200 København N.
b) Costruzione di impianti idrosanitari e di ventilazione. L'appalto sarà suddiviso in 2 lotti; area complessiva: m² 26 000 circa. Il primo lotto concernente gli impianti idrosanitari e di scarico, impianti di riscaldamento, di produzione del vapore, di raffreddamento dell'acqua e impianti per le attrezzature dei laboratori.
Impianti di ventilazione:
impianti per la ventilazione delle stalle, di ventilazione dei laboratori e di deodorazione.
c) Si accettano offerte per ciascun lotto.
d)
4. Inizio dei lavori previsto per l'ottobre 1977; durata dei lavori: 30 mesi.
5. a) Rivolgersi per iscritto a:
Steensen & Varming, Rådgivende Ingeniører, Gentoftegade 35, DK 2820 Gentofte, Danmark.
b) Giovedì, 14 aprile 1977, alle ore 12, ora danese, con l'indicazione del lotto o dei lotti per cui si intende presentare l'offerta.
c) Alla domanda di partecipazione alla gara dovrà essere allegato un assegno bancario di 5 000 DKr per ogni lotto intestato a:
Byggeudvalget for Panum Institut, som betaling for 1 sæt udbudsmateriale.
6. a) Lotto per i lavori idrosanitari: 22 giugno 1977, ore 10, ora danese. Lotto per gli impianti di ventilazione: 22 giugno 1977, ore 13, ora danese.
b) Vedi punto 5 a).
c) Lingua danese.
7. a) Offerenti.
b) Vedi punto 6 a).
8. L'aggiudicatario dovrà depositare prima dell'inizio dei lavori una cauzione pari al 10 % dell'importo dell'appalto, IVA esclusa, rilasciata da una banca o da un istituto assicurativo autorizzato in Danimarca.
9. Versamento e acconti mensili sulla base della quota di lavori effettivamente eseguiti. Su ogni acconto sarà operata una ritenuta del 10 % fino alla concorrenza del 5 % dell'importo globale dell'appalto. (Vedi AB 72, paragrafo 26, sezione B e disposizioni supplementari).
10. Dovrà essere allegata la documentazione comprovante la forma giuridica dell'impresa o l'iscrizione a un albo professionale del paese in cui l'impresa ha la propria sede.
11. Gli offerenti dovranno fornire le informazioni indicate nella direttiva 71/305/CEE del 26 luglio 1971, paragrafi 25 a) e c) e 26 b), c) ed e).
12. 8 settimane.
13. I lavori saranno aggiudicati all'offerta che sarà ritenuta più conveniente sotto il profilo tecnico ed economico.
14. Sarà valida la circolare del 2 luglio 1975 in base alla quale dovrà essere presentata un'offerta a prezzo fisso fino al 1 ° luglio 1978. Dopo tale data i prezzi verranno adeguati in base alla procedura indicata nei documenti di gara.
15. 24 marzo 1977.

Procedura aperta

1. Abwasser-Zweckverband Pinneberg, D-2081 Hetlingen (Tel.: 04103/83 0 63).
 - b) Vedi punto 1.
 - c) Lingua tedesca.
2. Gara pubblica di appalto in conformità del VOB/A.
3. a) BRD — Schleswig-Holstein, Kreis Pinneberg — Tangstedt.
 - b) Condotture per acque di scarico, tubi a pressione in cemento armato DN 1 300.
Lunghezza complessiva: 1 900 m.
Infissione dei tubi col sistema ad aria compressa.
7 pozzi d'ispezione.
 - c)
 - d)
4. Termine d'esecuzione: 15 ottobre 1978.
5. a) Vedi punto 1.
 - b) 12 aprile 1977.
 - c) Il capitolato di appalto in duplice copia e i disegni in unica copia sono disponibili su richiesta scritta, dietro versamento di un importo di 70 DM tramite assegno sbarato o pagamento anticipato sul C/C n. 2 106 177 presso la Kreissparkasse Pinneberg o Postscheckkonto Hamburg n. 3002-67 — 202. Detto importo non verrà rimborsato.
6. a) 11 maggio 1977.
 - b) Mercoledì, 11 maggio 1977, Klärwerk — Betriebsgebäude, 2. OG., sala riunioni.
 8. Verranno accettate soltanto cauzioni rilasciate da un istituto di credito o da una società assicuratrice di credito autorizzati nella Repubblica federale di Germania.
 9. Acconti e saldo in conformità del paragrafo 16 VOB/B.
 10. Verranno ammessi consorzi di offerenti in conformità del paragrafo 705 ff BGB.
 11. A norma del paragrafo 25 VOB/A l'offerente dovrà comprovare la sua esperienza, capacità tecnica ed economica e la disponibilità di attrezzature sufficienti per l'esecuzione delle opere appaltate.
 12. 8 settimane dalla data di presentazione delle offerte.
 13. A norma del paragrafo 25 VOB/A verrà dichiarata deliberataria l'offerta che risulta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico ed economico.
 14. Tel. 04103/83 0 63.
 15. 25 marzo 1977.

Procedura ristretta

1. Property Services Agency, London Region, Contracts Room 11/11, St Christopher House, Southwark Street, UK - London SE1 0TE.
2. L'offerta ricevibile più bassa fra quelle presentate dai candidati selezionati.
3. a) Lord Chancellors Office, Snaresbrook Crown Court, Hollybush Hill, London E11.
b) Costruzione di 5 aule di tribunale, trasformando l'attuale alla nord non utilizzata e collegandola alle aule esistenti.
c) L'ente appaltante designerà subappaltatori per l'impianto elettrico, i servizi meccanici, l'arredamento delle aule e gli ascensori. Le seguenti attrezzature saranno fornite dall'ente appaltante:
segnalazioni antincendio, attrezzature antincendio, distributori, asciugamani a rullo, specchi, attaccapanni, pannelli, recipienti chiusi per rifiuti.
Costo previsto dei lavori: fra 1 milione e 2 milioni di sterline.
d)
4. 80 settimane dalla data di inizio dei lavori.
5. Qualora l'offerta ricevibile sia presentata da un consorzio d'impresе, ciascuna di esse dovrà firmare una dichiarazione con la quale s'impegna ad assumere separatamente e in solido la responsabilità per l'esecuzione del contratto.
6. a) 28 aprile 1977.
b) Vedi punto 1.
c) Lingua inglese.
7. All'incirca nell'agosto 1977.
8. Certificato d'iscrizione all'albo professionale o al «Companies Register» di Gran Bretagna o d'Irlanda.
Bilanci degli ultimi tre esercizi con indicazione del fatturato relativo ai lavori edili.
Dati sulle qualifiche tecniche del personale dirigente e di controllo, responsabile dell'esecuzione dei lavori, con la menzione di eventuali precedenti esperienze della tecnica edilizia in uso nel Regno Unito.
Distinta dei lavori per un importo superiore al milione di UC eseguiti nell'ultimo quinquennio, con l'indicazione dell'ubicazione, dell'importo e della stazione appaltante di ciascun progetto.
Descrizione del macchinario e dell'attrezzatura tecnica disponibile.
Dichiarazione intesa a specificare se l'appaltatore intende avvalersi di manodopera propria o reclutata in loco.
9. Ulteriori particolari sui criteri d'aggiudicazione figureranno nell'invito a presentare offerte.
10. Le offerte e tutti i documenti relativi dovranno essere prezati in sterline. Il contratto si baserà sulle condizioni generali dei contratti governativi per i lavori d'edilizia e genio civile, su specificazioni tecniche, disegni ed elenchi dei materiali. Sono consentite variazioni di prezzo per manodopera e materiali. Acconti mensili o quindicinali in base ai lavori eseguiti e ai materiali consegnati in cantiere.
I pagamenti saranno effettuati in sterline.
11. 25 marzo 1977.

Procedura ristretta

1. Ministère de l'équipement, Direction départementale de l'équipement des Hauts-de-Seine, Préfecture des Hauts-de-Seine, Avenue Joliot Curie, F 92013 Nanterre Cedex (Francia).
 - opere idraulico-sanitarie, serrature, rete viaria interna e drenaggio, pittura.
2. Licitazione privata su offerta di prezzi (candidature). RN 77 — HDS 30.
3. a) I lavori vanno eseguiti sul territorio di Gennevilliers.
 - b) Operazione 56/92 I, autostrada A 15, sezione autostrada Argenteuil (Rue des Déserts) svincolo a 15/A 86. Costruzione e attrezzatura di una stazione di rilevamento delle acque durante il periodo pluviale a Gennevilliers.
 - c) Lavori e quantità approssimative:
 - 1° lotto: Attrezzatura:
 - Potenza garantita: 1 200 l/s.
 - Potenza unitaria dei gruppi elettropompe tra 300 e 400 l/s circa 6 m. È previsto un gruppo della stessa potenza in caso di emergenza.
 - Posto di distribuzione e di trasformazione: 400 KVA.
 - Energia di emergenza erogata per gruppo elettrogeno.
 - Trattamento fisico dell'effluente: dissabbiatura, decantazione e disoliatura.
 - Riscaldamento, ventilazione e illuminazione della stazione.
 - 2° lotto: Genio civile:
 - La stazione, costruita in semi-interrato abbisogna di:
 - 200 t di palancole,
 - 4 000 m³ di sterri diversi,
 - 1 500 m³ cemento,
 - 5 000 m² casseforme,
 - 100 t acciaio per cemento.
4. 14 mesi.
5. Nel caso di consorzi di imprese, queste dovranno essere congiunte e solidali.
6. a) 22 aprile 1977.
 - b) Direction départementale de l'équipement, BP 102, F 92013 Nanterre Cedex.
 - c) Lingua francese.
- 7.
8. Informazioni riguardanti la situazione dell'imprenditore nonché le condizioni minime di carattere economico e tecnico che quest'ultimo deve soddisfare.
 - Composizione dell'incarto:
 - dichiarazione d'intenzione di concorrere;
 - nota che specifichi il fatturato degli ultimi tre anni;
 - dichiarazione conforme al modello di cui al decreto 6 aprile 1971 della Repubblica francese;
 - elenco di referenze relative a lavori simili con indicazione delle date e delle sedi, degli importi, dei nominativi e degli indirizzi degli enti appaltanti;
 - documentazione relativa al personale e ai mezzi d'opera a disposizione dell'impresa;
 - copia dell'attestato di qualifica professionale.
9. L'offerta più bassa.
- 10.
11. 25 marzo 1977.

Procedura ristretta

1. Highland Health Board, Reay House, UK - Inverness IV2 3HG, Scotland.
2. Procedura ristretta.
L'offerta ricevibile più bassa in gara tra quelle presentate da candidati selezionati.
3. a) Raigmore, Perth Road, UK - Inverness, Scotland.
b) Seconda fase dei lavori di costruzione del New Central Hospital. Edificazione di un padiglione ad otto piani in cemento armato gettato in opera, nonché di altri edifici con struttura in acciaio ad uno ed a due piani. Rivestimento esterno di tutti gli edifici generalmente con mattoni a vista. Strade, drenaggio, fognature e sistemazione a verde. I lavori saranno eseguiti in due fasi con un intervallo di circa un anno. Il contratto comprende la demolizione dell'attuale Raigmore Hospital (ad un piano) ed avverrà tra le due fasi suddette.
Costo previsto, servizi compresi: £ 11 000 000 — £ 12 000 000.
c) Verranno designati subappaltatori per i servizi meccanici e di ventilazione, per i servizi elettrici e per gli elevatori. Ad eccezione dei suddetti servizi l'appalto sarà aggiudicato su una base generale e non sarà suddiviso in lotti.
d) Non è richiesta l'elaborazione di progetti.
4. Otto anni dalla data d'inizio dei lavori. Questo periodo tiene conto dell'anno di intervallo tra le due fasi.
5. Eventualmente la forma giuridica dovrà essere quella prevista dell'articolo 16k di cui alla direttiva 71/305/CEE.
6. a) 22 aprile 1977.
b) The Secretary: per l'indirizzo vedi punto 1.
c) Lingua inglese.
7. I documenti per l'appalto saranno inviati alle imprese selezionate entro il 30 maggio 1977. La presentazione delle offerte dovrà avvenire entro le 12 settimane seguenti.
8. I candidati dovranno fornire, dietro richiesta, le referenze elencate negli articoli 24-28 della direttiva 71/305/CEE del Consiglio.
9. Vedi punto 2.
10. Gruppo di progettazione:
Architetti: Dorward Matheson Gleave + Ptns, 10 Lyne-doch Crescent, UK - Glasgow G3 6EW. Tel.: 041 332 6025.
Ingegneri edili: Geo Davie Crawford & Ptns, 26 Woodside Place, UK - Glasgow G3 7QL. Tel.: 041 332 0198.
Consulenti per i servizi meccanici ed elettrici: A L Currie & Brown, 11 Woodside Place, UK - Glasgow G3 7QF. Tel.: 041 332 1152.
Quantity Surveyors: Hulley & Kirkwood, 16 Woodside Place, UK - Glasgow G3 7QS. Tel.: 041 332 5466.
Verrà applicata la clausola che prevede variazioni di prezzo.
11. 23 marzo 1977.

Procedura ristretta

1. City of Leicester, City Architect's Department, New Walk Centre, Welford Place, UK-Leicester, England.
2. L'offerta ricevibile più bassa in gara tra quelle presentate dai candidati selezionati.
3. a) In località Rupert Estate North, City of Leicester, Inghilterra, nell'area di Hillsborough Road esterna a Lutterworth Road.
b) Costruzione di 136 abitazioni tradizionali a due ed a tre piani (case ed appartamenti) per una superficie totale di circa 10 300 m², con magazzini, parcheggi e lavori esterni.
c)
d)
4. 24 mesi.
- 5.
6. a) 29 aprile 1977.
b) A. Watson RIBA, City Architect; per l'indirizzo vedi punto 1.
c) Lingua inglese.
7. 5 agosto 1977.
8. Attestati bancari ai sensi dell'articolo 25 a) della direttiva 72/305/CEE.
Certificato relativo al fatturato totale e al fatturato per lavori edili per i tre esercizi precedenti, ai sensi dell'articolo 25 c) della direttiva 71/305/CEE.
Elenco di lavori portati a termine negli ultimi cinque anni, ai sensi dell'articolo 26 b) della direttiva 72/305/CEE.
- 9.
- 10.
11. 25 marzo 1977.

Procedura ristretta

1. Secrétariat d'État aux universités, représenté par le service constructeur des académies de la région parisienne, 11, quai Saint-Bernard, F - 75230 Paris Cedex 05.
2. Appalto a prezzi forfettari, previa licitazione privata.
3. a) La facoltà di farmacia è ubicata nel territorio della città di Parigi.
b) Il progetto predisposto dal sig. Clouzeau, architetto, verte esclusivamente su edifici esistenti comprendenti sale di lavori pratici e locali annessi, nonché laboratori di ricerca farmaceutica. Sono previsti anche lavori di riattamento dell'impianto caldaie e della cabina ad A.T. La superficie coperta da questo primo stralcio di lavori è pari all'incirca a 5 000 m² ripartita in varie ali della facoltà di farmacia.
I lavori sono stati distribuiti in vari lotti tecnici al fine di consentire all'imprenditore avente le qualifiche necessarie, di concorrere a vari lotti della sua specialità. L'indicazione del numero e della designazione di ogni singolo lotto nonché delle qualifiche OPQCB e QUALIFELEC consentirà ai candidati una valutazione globale del livello di competenza tecnica necessario per la realizzazione dei lavori evitando, nel contempo, di predisporre e presentare fascicoli di candidature a priori inaccettabili. Le qualifiche richieste verranno definite, previa aggiudicazione dell'appalto, in funzione del contenuto specifico e delle difficoltà del progetto nonché in concomitanza con le condizioni particolari delle polizze d'assicurazione in responsabilità biennale o decennale presentate dagli imprenditori.
Designazione dei lotti (Qualifiche richieste):
1. muratura, cemento armato, intonacatura, rustico: 100 - 1.101 - 1.104 - 1.105 - 1.106 - 1.109 - 1.110 - 1.111 - 1.112 - 1.113 - 130 - 131 - 1357 - 333; 2. piastrelle, maioliche: 141; 3. falegnameria: 2 210; 4. impianti idro-sanitari: 320 - 321; 5. riscaldamento: 521 - 5 244 - 5 242 - 526 - 541; 6. impianti elettrici: E 3 - A.T.; 7. serramenti: 410 - 430 - 45; 8. pittura, vetri, specchi: 611 - 612 - 621 - 632; 9. controsoffitti, staffature: 741; 10. attrezzature di laboratorio: 751; 11. arredamento: 2 210; 12. aerazione ed estrazione: 535; 13. copertura: 212 - 2 132 - 311 - 3 121 - 3 122 - 3 123 - 413 - 511 - 513 - 514; 14. locali destinati all'insegnamento; 15. schermatura (avvolgibili); 16. montacarichi; 17. insonorizzazione, televisione; 18. segnale d'allarme (approvazione ufficiale); 19. trattamento acque; 20. Inceneritore: 5 752.
- c) La totalità dei lavori si articolerà in lotti separati. Verranno a priori ruscate le candidature d'imprenditori non aventi le qualifiche professionali corrispondenti ai lotti per i quali presentano candidatura.
In prosieguo, al fine di contenere le spese di progettazione verranno accettate solo le candidature di imprenditori in grado di produrre referenze tecniche e finanziarie ineccepibili nonché in grado di offrire all'ente appaltante tutte le garanzie per un'esecuzione a regola d'arte dei lavori.
A tal proposito si richiama particolarmente l'attenzione dei candidati sul fatto che i lavori verranno eseguiti all'interno di un edificio «pubblico», donde l'obbligo di conformarsi alle norme di sicurezza vigenti, segnatamente le disposizioni circa la protezione contro i rischi d'incendio e di manifestazioni di panico, con particolare riferimento al decreto n. 73 1007 del 31 ottobre 1973.
- d) Le imprese prescelte per partecipare alla gara dovranno tassativamente conformarsi al progetto predisposto dall'architetto.
4. Il termine desiderato per l'esecuzione della totalità dei lavori compresi nel primo stralcio è di circa 14 mesi.
6. a) 30 aprile 1977.
b) Monsieur le Chef du service constructeur des académies de la région parisienne, 11, quai saint-Bernard, F - 75230 Paris Cedex 05, recante la dicitura:
«A n'ouvrir qu'en Commission — Appel de candidatures pour l'exécution de la première tranche de travaux de mise en conformité avec les règlements de sécurité et de réaménagement de la faculté de pharmacie de Paris».
- c) Lingua francese.
7. Data presunta di conferma delle imprese prescelte per partecipare alla gara nonché accesso alla documentazione relativa all'appalto: giugno 1977.
Il rappresentante della stazione appaltante non sarà tenuto a motivare la propria decisione nei confronti delle imprese respinte.
8. Il fascicolo di candidatura dovrà comprendere:
 - atto di candidatura;
 - lotto (i), ragione sociale, indirizzo, numero di telefono, albo professionale, n. SIRET, codice APE, nominativo della persona a cui rivolgersi per informazioni complementari;
 - certificato di qualifica professionale con data inferiore a un anno;
 - attestato d'assicurazione in responsabilità decennale (individuale) con data inferiore a un anno.
 - scheda informativa presentata dai candidati agli appalti pubblici (a norma dell'articolo 41.1 del «code des marchés publics»). Essa verrà compilata utilizzando di preferenza il modulo MPE 8 dell'«Imprimerie nationale» 27, rue de la Convention, 75015 Parigi. Detta scheda verrà corredata da tutti i documenti utili al fine di valutare, in assenza di trasferta, l'idoneità tecnica e finanziaria dei candidati.
 - dichiarazione sottoscritta dalle società (o imprese individuali) partecipanti agli appalti pubblici, stilata ai sensi dell'articolo 41.2 del «code des marchés publics» ed in base ai moduli allegati al decreto del 16. 3. 1971 pubblicato sulla GU del 6. 4. 1971, ovvero al modulo MPE o MPE 13-1 per i tipi dell'«Imprimerie nationale» 27, rue de la Convention, Parigi 75015.
9. La selezione degli imprenditori prescelti, previa licitazione privata, si baserà oltre che sul prezzo minimo di esecuzione dei lavori anche sulle garanzie finanziarie e tecniche, sull'esperienza acquisita in lavori comparabili (attinenti segnatamente ad edifici pubblici), sull'idoneità e sull'attrezzatura a disposizione dell'imprenditore per conformarsi alle prescrizioni tecniche, alle scadenze nonché alle esigenze del cantiere.
10. Per ulteriori ragguagli circa il progetto rivolgersi a: Monsieur C. Clozeau, architecte, 4, avenue de l'Observatoire, F - 75006 Parigi, tél.: 633: 63.59.
11. 25 marzo 1977.

Procedura ristretta

1. Ministère de l'équipement, direction départementale de l'équipement du département du Nord, B.P. n° 3462, F - 59019 Lille Cedex.
 - scorie 0/31,5: 14 000 m³.
 - Stima approssimativa dei lavori: 9 000 000 FF.
2. Licitazione privata preceduta da selezione delle candidature (articoli 93 — 97 del code des marchés publics de la République française).
3. a) — Commune de Gravelines, Arrondissement de Dunkerque, Département du Nord;
 - Commune de Saint Folquin, Arrondissement de Saint Omer, Département du Pas de Calais.
- b) Strada nazionale 40, svincolo di Gravelines, sezione strada nazionale 40, incrocio ovest — CD 11.
Operazione n. 61 D 59 C; esecuzione di lavori di sbancamento, drenaggio e stradali.
- c) Lotto unico comprendente:
 - I. Sbancamento:
materiale di ripiena 253 000 m³.
 - II. Drenaggio:
 - collettori vari in cemento armato e no, Ø compreso tra 300 e 500: 2 500 ml;
 - tre raccordi metallici di un peso di 31 000 kg;
 - sterro del fossato: 15 000 m³.
 - III. Carreggiata:
 - scorie 0/20: 13 000 m³;
 - miscela bituminosa 0/10: 11 000 t;
4. Quindici mesi.
5.
 - a) Giovedì 14 aprile 1977 entro le ore 17, termine ultimo.
 - b) Monsieur le Directeur départemental de l'équipement du département du Nord, Cité administrative, bureau des marchés, BP n° 3462 — 59019 Lille Cedex (France).
 - c) Lingua francese.
6. a) Giovedì 14 aprile 1977 entro le ore 17, termine ultimo.
- b) Monsieur le Directeur départemental de l'équipement du département du Nord, Cité administrative, bureau des marchés, BP n° 3462 — 59019 Lille Cedex (France).
- c) Lingua francese.
- 7.
8. Scheda informativa e dichiarazione in conformità dell'articolo 41, paragrafi 1 e 2, del «code des marchés publics» della Repubblica francese.
9. Applicazione degli articoli 96 e 97 del «code des marchés publics» della Repubblica francese.
10. Per eventuali informazioni rivolgersi a:
Arrondissement des grands travaux 2, Subdivision études et travaux D, 92, rue Vancauwenberghe, Petite Synthe, F - Dunkerque, tél. (20) 66.19.35.
11. 25 marzo 1977.

Procedura ristretta

1. Ville de Vitry s/Seine, Val de Marne.
 - un elenco indicante il luogo, la natura e l'importanza dei lavori eseguiti o a cui ha collaborato, nonché la denominazione degli enti appaltanti;
2. Gara pubblica su concorso.
 - specificazione dell'attrezzatura tecnica disponibile per l'esecuzione dei lavori nonché il numero dei dipendenti regolarmente impiegati;
3. a) Centre des services techniques, rue de Choisy.
 - b) Lavori di costruzione 3^a fase.
Trasferimento locali della «Régie municipale».
Valutazione: 6 000 000 FF.
 - c)
 - d)
4.
 - due certificati di idoneità rilasciati da esperti dell'arte riguardanti lavori di natura e entità simili a quelli per cui il candidato concorre;
 - una dichiarazione conforme al modello fissato con decreto ministeriale relativo agli obblighi fiscali e parafiscali in applicazione del decreto 71-52 del 18.1.71 che modifica il decreto 66.889 del 28.11.1966, articoli 49-60 del «Code des marchés publics» della Repubblica francese;
5. Impresa generale — TCE.
 - per le cooperative operaie di produzione, un atto regolare che deleghi i poteri di rappresentazione al rappresentante della cooperativa.
6. a) 10 giugno 1977, ore 18.
 - b) Mairie de Vitry s/Seine (direction générale des services techniques, service architecture), F - 94400 Vitry s/Seine, Val de Marne.
 - c) Lingua francese.
- 7.
8. Ogni candidato dovrà fornire:
 - 9.
 - 10. L'incarto relativo all'appalto verrà messo a disposizione degli interessati presso il «Service architecture de la ville, 27, rue Clément Perrot, 94400 Vitry s/Seine».
 - Non è previsto l'invio per posta dei documenti ai candidati.
 - 11. 24 marzo 1977.

Procedura ristretta

1. Highland Health Board; Reay House, 17 Old Edinburgh Road, UK - Inverness IV2 3HG, Scotland.
2. Procedura ristretta.
Le imprese sono invitate a presentare domande di partecipazione all'appalto relativo ai servizi tecnici di cui sotto. L'offerta ricevibile più bassa in gara tra quelle presentate dai candidati selezionati.
3. a) In località Raigmore, Perth Road, UK Interness, Scozia.
b) L'appalto principale riguarda la costruzione di edifici costituenti la seconda fase del New Central Hospital: un padiglione ad otto piani in cemento armato gettato in opera ed altri edifici con struttura in acciaio ad uno ed a due piani. Rivestimenti esterni di tutti gli edifici generalmente con mattoni a vista.
I lavori verranno eseguiti in due fasi con un intervallo di circa un anno. L'appalto comprende la demolizione dell'attuale Raigmore Hospital (ad un piano) che avverrà tra le due fasi suddette.
c) Gli impianti tecnici verranno affidati dall'impresa principale a subappaltatori designati. I subappalti riguardano fornitura, trasporto, scarico, costruzione, completa installazione, montaggio, messa a punto prova e attivazione dei seguenti impianti che figureranno come due subappalti indipendenti.
Servizi elettrici:
(a) trasformatori
(b) commutatori e distributori bassa tensione,
(c) commutatori secondari,
(d) cavi secondari,
(e) impianti di illuminazione,
(f) impianti elettrici,
(g) gruppo elettrogeno,
(h) distribuzione d'emergenza,
(i) parafulmini,
(j) impianto allarme incendio,
(k) impianti radio-televisivi,
(l) chiamata infermiere,
(m) telefoni,
(n) orologi,
(o) impianto d'approvvigionamenti,
(p) macchinari di laboratorio.
Servizi meccanici:
(a) caldaia a vapore e impianti secondari,
(b) servizi distribuzione acqua calda,
(c) impianti di riscaldamento e sistemi interni,
(d) servizi di aerazione e di condizionamento d'aria,
(e) cabina controlli automatici e controllo macchinari,
(f) installazioni elettriche per tutti i comandi e macchinari,
(g) materiali per l'isolamento termico.
Costo previsto per i servizi tecnici in subappalto:
servizi elettrici: £ 1 700 000—2 000 000,
servizi meccanici: £ 2 000 000—2 300 000.
- d) Il gruppo di progettazione di cui al punto 9 fornirà progetti dettagliati.
4. Otto anni dalla data d'inizio dei lavori. Questo periodo comprende l'anno d'intervallo tra le due fasi.
5. Eventualmente la forma giuridica dovrà essere quella prevista dall'articolo 16k di cui alla direttiva 71/305/CEE.
6. a) 22 aprile 1977.
b) The Secretary; per l'indirizzo vedi punto 1.
c) Lingua inglese.
7. I documenti per partecipare all'appalto verranno inviati alle imprese selezionate entro il 30 maggio 1977. Le offerte dovranno essere presentate entro le 12 settimane seguenti.
8. I candidati dovranno fornire, dietro richiesta, le referenze elencate negli articoli 24—28 della direttiva 71/305/CEE del Consiglio.
9. Vedi punto 2.
10. Gruppo di progettazione:
— Architetti: Dorward Matheson Gleave + Ptns, 10 Lyne-doch Crescent, UK - Glasgow, G3 6EW, Tel.: 041 332 6025.
— Ingegneri edili: Geo. Davie Crawford & Ptns, 26 Woodside Place, UK - Glasgow G3 7QL, Tel.: 041 332 0298.
— Consulenti per i servizi meccanici ed elettrici: A L Currie and Brown, 11 Woodside Place, UK - Glasgow G3 7QL, Tel.: 041 332 1151.
— Quantity Surveyors: Hulley & Kirkwood, 16 Woodside Place, UK - Glasgow G3 7QL, Tel.: 041 332 5466.
Verrà applicata la clausola che prevede variazioni di prezzo. I subappalti designati si baseranno sulle «Formula Rules» (Price Indices).
11. 23 marzo 1977.

Procedura ristretta

1. City of Leicester, City Architect's Department, New Walk Centre, Welford Place, UK - Leicester, England.
2. L'offerta ricevibile più bassa in gara tra quelle presentate da candidati selezionati.
3. a) Area fabbricabile (denominata Rupert Estate South) situata nel centro della città di Leicester, Inghilterra nell'area di Hillsborough Road nei pressi di Lutterworth Road.
b) La costruzione di 229 alloggi di due di tre piani con il sistema dell'edilizia industrializzata ; le abitazioni comprenderanno case singole e appartamenti; area totale m² 16 700 oltre a magazzini, area di parcheggio e sistemazione dell'area circostante.
c)
d)
4. 24 mesi.
- 5.
6. a) 29 aprile 1977.
b) A. Watson RIBA, City Architect; per l'indirizzo vedi punto 1.
c) Lingua inglese.
7. 5 agosto 1977.
8. Referenze bancarie ai sensi dell'articolo 25 a) della direttiva 72/305/CEE. Attestato comprovante la situazione finanziaria ed economica dell'impresa e indicazione del fatturato relativo a lavori edili eseguiti negli ultimi tre esercizi ai sensi dell'articolo 25 c) della direttiva 71/305/CEE. Elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni ai sensi dell'articolo 26 b) (non a) della direttiva 72/305/CEE.
- 9.
- 10.
11. 25 marzo 1977.

Procedura ristretta

1. The Borough of Ellesmere Port and Neston, Municipal Offices, Whitby Hall, UK - Ellesmere Port, Cheshire, Via Wirral, L65 6QY.
2. L'offerta ricevibile più bassa. Procedura conforme all'articolo 17 della Direttiva 71/305/CEE.
3. a) Centro residenziale — Rugby Road — fase III, Ellesmere Port.
b) Costruzione, con metodi tradizionali, di 37 case unifamiliari, 32 bungalows e 16 appartamenti, nonché lavori annessi e lavori esterni.
c)
d)
4. 20 mesi dalla data di apertura del cantiere prevista nell'agosto 1977.
5. Il contratto si baserà sulla Standard Form of Building Contract, edizione ad uso delle autorità locali, con elenco dei materiali, pubblicata dal Joint Contracts Tribunal. È prevista la clausola di fluttuazione dei prezzi.
6. a) 21 aprile 1977.
b) The Borough Architect, Municipal Offices, 4 Civic Way, UK - Ellesmere Port, Cheshire, Via Wirral, L65 OBE.
- c) Lingua inglese.
7. 28 aprile 1977.
8. Le imprese, ivi comprese quelle precedentemente note all'ente appaltante, dovranno corredare la loro domanda della seguente documentazione:
 - nome e indirizzo della sede centrale e delle principali filiali dell'impresa;
 - nomi delle imprese associate;
 - indicazione del fatturato annuo relativo a lavori edili;
 - certificati comprovanti l'esecuzione a regola d'arte delle principali opere realizzate negli ultimi cinque anni, con indicazione del valore, della data, dei tempi di esecuzione e dell'entità dei lavori;
 - indicazione del personale direttivo impiegato negli ultimi tre anni;
 - referenze bancarie;
 - nomi ed indirizzi di due garanti, che possono essere enti appaltanti ovvero architetti.
- 9.
10. L'aggiudicatario dovrà impegnarsi a versare un'adeguata cauzione a garanzia dell'esecuzione del contratto.
11. 23 marzo 1977.

Procedura ristretta

1. Gillingham Borough Council, Municipal Buildings, UK-Gillingham, Kent ME7, 5LA.
2. L'offerta ricevibile più bassa in gara tra quelle presentate da imprese selezionate.
3. a) Black Lion Sports Centre, Brompton Road, Gillingham, Kent.
b) La costruzione di una palestra delle dimensioni di 33 × 36 m, di 6 sale per lo squash, di locali per gli allenamenti ed esercizi fisici, di magazzini, locali da adibire ad uffici e a spogliatoi, collegati ad un centro sportivo esistente comprendente una piscina.
Verranno nominati subappaltatori per impianti meccanici ed elettrici, per la struttura in acciaio, per il tetto e le rifiniture dei pavimenti. Oltre ai lavori di sistemazione dell'area dovrà essere pure ampliata l'area di parcheggio.
c)
d)
4. 24 mesi.
5. Il contratto si baserà sullo Standard Form of Building Contract RIBA, edizione ad uso delle autorità locali con gli elenchi di materiali del 1963 (recentemente rivedute).
6. a) 25 aprile 1977.
b) Borough Architect and Planner, per indirizzo vedi punto 1.
c) Lingua inglese.
7. 13 giugno 1977.
8. Documentazione richiesta:
 - certificato di iscrizione a un albo professionale;
 - Referenze bancarie attestanti la situazione economica dell'impresa;
 - attestato comprovante il fatturato globale e di quello relativo a lavori eseguiti negli ultimi tre esercizi;
 - elenco dei progetti eseguiti negli ultimi 5 anni con indicazione del costo, della data e del luogo di esecuzione dei lavori.
9. Si terrà conto dell'esperienza acquisita nella costruzione di opere analoghe.
10. Acconti mensili sulla base dei lavori eseguiti, al netto di una ritenuta operata ai sensi delle condizioni indicate nello Standard Form of Building Contract.
11. 24 marzo 1977.

Procedura ristretta

1. Hopital Hospice de Vierzon.
 - n. 17: sterilizzazione,
 - n. 18: cella frigorifera,
 - n. 19: idroterapia.
2. Gara d'appalto.
3. a) rue Karl Marx, F - Vierzon (Cher).
 - b) Costruzione di un blocco tecnico nell'ospedale-ospizio con 389 letti.
 Importo approssimativo dei lavori: frazione fissa 13 000 000 tasse comprese, frazione condizionale 8 500 000 tasse comprese.
 - c) Suddivisione in lotti:
 I lotti principali comprendono:
 - demolizione,
 - rustico,
 - controsoffitti,
 - impermeabilizzazione,
 - serramenta,
 - rivestimenti flessibili e rigidi,
 - falegnameria esterna e vetri,
 - falegnameria interna,
 - pittura,
 - idraulica sanitaria,
 - riscaldamento, aerazione, impianto di aria condizionata,
 - elettricità: correnti forti,
 - elettricità: correnti deboli,
 - ascensori,
 - vie e reti varie.
 Lotti accessori:
 - n. 12: attrezzatura per laboratorio,
 - n. 13: protezione anti raggi X,
 - n. 14: fluidi medicinali,
 - n. 15: tavolo operatorio,
 - n. 16: blocco operatorio,
- d)
4. Termini approssimativi: frazione fissa 16 mesi, frazione condizionale 8 mesi.
5. Nel caso di un raggruppamento di imprese congiunte l'appalto sarà assegnato ai titolari del lotto principale e dei lotti accessori. Il mandatario comune sarà il titolare del lotto principale.
6. a) 21 aprile 1977, ore 18.
 - b) H. Le Directeur départemental de l'équipement, centre administratif Condé, F-18013 Bourges.
 - c) Lingua francese.
- 7.
8. Le imprese che intendono concorrere per i lotti principali dovranno presentare, per i diversi corpi di mestiere, l'elenco dei subappaltatori che saranno consultati. Per quanto riguarda i lotti accessori, le candidature saranno suddivise lotto per lotto.
 I candidati dovranno corredare la loro domanda di qualifiche, referenze e certificati comprovanti l'esecuzione di lavori recenti, rilasciati da esperti.
- 9.
10. Per ulteriori informazioni rivolgersi a:
 - Direction départementale de l'équipement du Cher (centre administratif caserne Condé ou ancienne gare du Prado) Bourges, tél. (36) 24.34.41.
 - M. Chauveau, architecte DPLG — 60, boulevard Sébastopol, Paris 3^e, tél. (1) 277.48.72 o 277.58.60.
11. 25 marzo 1977.